

Presentata alla Biennale di Venezia l'8^a edizione del Premio alla committenza di architettura

Dedalo Minosse si veste di verde

Attenzione al risparmio energetico e alle opere dei giovani

Il premio Dedalo Minosse alla committenza d'architettura, ottava edizione nel dodicesimo anno dalla fondazione, è stato presentato venerdì a Venezia da Ala Assoarchitetti e dalla regione Veneto, in Biennale presso lo Spazio Thetis. Il Dedalo Minosse è un premio a connotazione decisamente «glocal», rivolto ad una consolidata platea internazionale che rappresenta il mondo della produzione architettonica, e che trae ispirazione e poggia le fondamenta nella Vicenza del Palladio e nel paesaggio veneto.

Alla tavola rotonda di presentazione sul tema: «Committente e architetto, tra internazionalizzazione e valorizzazione del territorio», l'assessore regionale Roberto Ciambetti, nel portare l'augurio del governatore Zaia, ha confermato l'impegno della regione, che sostiene il premio, a promuovere la qualità delle trasformazioni del territorio e dei centri urbani. Ciambetti ha teso a postulare l'importante impegno degli enti territoriali, per mezzo di leggi, norme, concorsi e appalti, a fianco di committenti privati e progettisti per riqualificare il paesaggio antropizzato.

Il presidente di Ala, Bruno Gabbiani, ha presentato in dettaglio l'8^a edizione del Premio, che sarà assegnato nel Teatro Olimpico il 24 giugno 2011 contemporaneamente all'apertura della mostra delle opere premiate nel palazzo Barbaran da Porto, sempre a Vicenza, sede del Centro internazionale di studi d'architettura. La giuria, ancora una volta composta da committenti, artisti, giornalisti, critici dell'architettura, registra quest'anno la presenza di due tra i maggiori architetti internazionali: l'americano Richard Meier e il ticinese Mario Botta.

Il premio è stato recentemente promosso in quattro continenti, con esposizioni e conferenze da



Un momento della presentazione dell'ottava edizione del premio Dedalo Minosse a Venezia

San Francisco a Hanoi, da Manila a Bruxelles e continua ad accrescere la propria capacità d'attrazione, in quanto si conferma l'unica manifestazione internazionale che è rivolta non a premiare l'architetto o l'opera, ma bensì il committente, nella considerazione che non è possibile realizzare una buona architettura, senza un buon committente, che ne fissi gli obiettivi e ne condivida gli esiti.

Il premio riserva alcuni premi speciali ai giovani architetti, alle opere significative di valorizzazione ambientale, del paesaggio e del patrimonio architettonico, del risparmio energetico, dell'uso di fonti alternative, del Design for All. Il vice presidente dell'Ance Vicenza, Antonio Vescovi, ha tracciato il ruolo dei costruttori nel processo di realizzazione delle opere pubbliche e private, richiamando l'esigenza di un'aperta collaborazione con i progettisti, per la migliore qualità delle opere poiché, da un lato, ha riconosciuto la crescente e diffusa qualità degli architetti e ingegneri con cui i costruttori si confrontano; dall'altro ha sottolineato come presso la categoria che egli rappresenta l'istanza di

qualità sia crescente, anche come fattore competitivo, proponendo in definitiva la virtuosa triangolazione tra architetto, committente e costruttore.

Il direttore de l'Arca, Cesare M. Casati, s'è soffermato sulla necessità d'attribuire agli interventi il linguaggio del nostro tempo, com'è sempre avvenuto nel passato, poiché i grandi architetti di ogni epoca sono sempre stati innovatori e spesso per questo hanno suscitato scandalo. Paolo Gurisatti, responsabile ricerca e sviluppo di Habitech, distretto tecnologico energia e ambiente, s'è soffermato sull'attenzione per il contesto locale e sulla necessità di attribuire con l'innovazione tecnologica un

effettivo incremento della qualità della vita, evitando complicazioni non giustificate. Luca Molinari, curatore del Padiglione Italia della 12^a Biennale di Architettura, ha concluso con considerazioni sul ruolo delle architetture diffuse nel territorio, rilevando come la provincia si presenti a volte come un laboratorio d'idee e sperimentazioni nascoste, che contribuiscono a differenziare i linguaggi e a caratterizzare gli ambiti territoriali. Fortunato D'Amico ha moderato gli interventi, inquadrandoli in una chiave di lettura del rapporto tra costruito e natura.

Patrocini e sponsor

Tra i sostenitori del Premio che hanno dato negli anni il loro contributo vi sono le aziende Caoduro Lucernari, GranitiFiandre, Eurotherm, Trend Group, Holzbau AG, Essequattro. In aggiunta: associazione industriali della provincia Vicenza, sezione costruttori edili, IGuzzini, SAVOgi costruzioni tecnologie avanzate; Rossi&Arcandi, Laboratorio Morseletto.

L'ottava edizione del Premio Dedalo Minosse si svolgerà sotto il patrocinio di vari enti ed istituzioni: alto patronato del presidente della Repubblica,

presidenza consiglio dei ministri, ministeri affari esteri, sviluppo economico, attività culturali, trasporti e

infrastrutture, gioventù, parlamento europeo, rappresentanza in Italia della commissione europea, Cict-Unesco Comitato italiano Occam, The observatory for cultural and audiovisual communication. Ancora, provincia e comune di Vicenza e Città Unesco, Anci (associazione nazionale comuni italiani), Cni (Consiglio nazionale ingegneri), Cnapp (Consiglio nazionale architetti), ordine degli architetti della provincia di Vicenza e di Roma e provincia, Camera di commercio della provincia di Vicenza. Non è finita: Inarcassa, Inarch (Istituto nazionale di architettura), Aia internazionale committee, Architects' council of Europe, United architects' of Philippines, Vietnam architects' association, Union Of Moscow architects, Aia San Francisco chapter, Confprofessioni, Confederazione italiana libere professioni, Confindustria Marmomacchine, Ises Italia, Sezione italiana della international solar energy society, Adi (associazione per il disegno industriale), Federlegno, Green building council Italia, Design for All Italia, Accademia olimpica di Vicenza, Construmat Barcelona, Iuav Alumni, Fondazione Ippolito e Stanislao Nieve, Coordinamento nazionale dei giovani architetti italiani, Vaga (associazione giovani architetti della provincia di Vicenza).

Ala e Regione Veneto insieme per promuovere i mecenati

Il premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza d'architettura, attribuito a Vicenza, città del Palladio, è promosso dall'Associazione liberi architetti, Ala-Assoarchitetti, in collaborazione con la regione del Veneto. Il premio nasce dalla convinzione che il quadro delle condizioni nel quale è possibile fare buona architettura, è determinato non soltanto dalla qualità del lavoro del progettista, ma anche da un ruolo positivo e stimolante del committente. I premi sono assegnati dalla giuria a committenti che abbiano contribuito, in sintonia con il proprio architetto, a determinare la realizzazione di opere di particolare valore. Consistono in una targa d'argento, eseguita su bozzetto di Bob Noorda, che sarà consegnata al committente. Un'altra targa d'argento, sarà consegnata all'architetto progettista. L'iscrizione è gratuita. Scadenza dell'iscrizione il 31 gennaio 2011, consegna dei materiali il 18 febbraio. Ogni informazione su www.dedalominosse.org. La premiazione e l'inaugurazione della mostra dedicata, avverranno il 24 giugno 2011 nel teatro Olimpico di Vicenza.



La mostra dei premiati fa il giro del mondo

Ecco le tappe della mostra del premio dedalo Minosse in Italia e all'estero. In Italia: Milano, Innovation Festival, Loggia dei Mercanti, 6 - 11 ottobre 2011; Bolzano, Libera Università di Bolzano, 28 maggio-18 giugno 2010; Torino, Salone Internazionale del Libro di Torino, Lingotto Fiere 13-17 maggio 2010; Foggia, Palazzo Dogana, 12-22 gennaio 2010; Salerno, complesso monumentale «Tempio di Pomona», 25 settembre-3 ottobre 2009; Milano, Urban Solutions Made Expo, FieraMilano 26-30 maggio 2009; Trieste, Palazzo Costanzi, 10-26 aprile 2009; Milano, stand Interactive Surface Made Expo, FieraMilano 4-7 febbraio 2009; Oristano, Struttura culturale polivalente Asilo Sant'Antonio, dal 7 al 16 novembre 2008; Bologna, Palazzo Renzo, Arte Libro, dal 25 al 28 settembre 2008; Torino, XXIII Uia World congress of architecture, Dal Cucchiato alla Città, 29 giugno 3 luglio 2008 Torino; XXIII Uia World congress of architecture, Lingotto, 29 giugno 3 luglio 2008. Inoltre, il tour prevede altre tappe in altre città italiane anche se

resta ancora da definire la location per ogni singola mostra ancora da allestire a Aosta a novembre 2010; Brescia, sala complesso museale di Brescia, 2010; Roma, luogo e data da definire come pure Massa Carrara, Milano, e una città ancora da decidere nelle Marche. Le tappe estere della Mostra relativa al premio dedalo Minosse, hanno toccato Manila, Filippine, Uap Convention Smx Convention Center 22-25 aprile 2010; Bruxelles, Civa, Centre International pour la Ville l'Architecture et le Paysage, 24 marzo - 9 maggio 2010; Vienna, Austria, Istituto italiano di cultura, 15-22 febbraio 2010; Mosca, Pirogovo Resort, 15-19 dicembre 2009; Berkeley, California (Usa), California University novembre 2009; S. Francisco, Usa, Academy of Arts University, ottobre 2009; Hanoi, Vietnam, Hanoi University of Art, 7-14 ottobre 2009; S. Francisco, Usa, Convention AiaA 30 aprile 2 maggio 2009; Kiev, Ucraina, Gallery Lavra «Parade of Interiors», 24-29 marzo 2009; Riga, Lettonia, Riga Forum, sala esposizioni del municipio di Riga, 6 ottobre 2008.

Location Thetis

La presentazione del Dedalo è stata ospitata presso «Culture Nature, green ethics, habitat, environment», un evento collaterale della 12^a Biennale di architettura di Venezia a cura di Alessandra Coppa e Fortunato D'Amico. La sede è lo Spazio Thetis; la Thetis spa è una società che opera nello sviluppo e nel management di progetti e applicazioni tecnologiche innovative in campo ambientale energetico e territoriale, servizi che fornisce ad un ampio spettro di clienti locali, nazionali e internazionali in diversi paesi come ad esempio Cina e India, operando dall'Arsenale di Venezia, del quale sta curando ristrutturazione e rigenerazione economica.